Anno VII (Abbonamento postale) Mercordì 15 agosto 1883 (Abbonamento postale) N. 194

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. o Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

IL DISASTRO DI CASAMICCIOLA.

È confortante lo slancio di carità universale. A Berlino si è organizzata la beneficenza sotto la presidenza del primo borgomastro. A Parigi, le prime notabilità offrono doni per la grande tombola: ed un possidente donò 500 metri di terreno sulle coste della Manica. Dell'Italia non parliamo: tutti gli Italiani, affratellati nel dolore, gareggiano nella santa opera.

Casamicciola, 14. Stamane giunsero Lovito e Correale che accompagnati da Genala visitarono Casamicciola, Lacco e Forio.

Rimasero grandemente impressionati davanti a tante rovine. Stassera ritorneranno a Napoli.

Genala probabilmente sabato sarà a Roma.

Milano, 14. La passeggiata di beneficenza che ebbe luogo oggi nel pomeriggio per le vie di Milano, non ebbe quell'esito splendido che il comitato si ripromette va. Ciò si deve sopratutto attribuire al fatto che la maggior parte delle famiglie agiate sono attualmente in campagna.

Tuttavia vennero raccolte 13 *mila lire.* Girarono 20 carri.

Il reggimento 24.o diede 524 lire, somma raccolta fra soldati, sottufficiali e ufficiali; il prefetto diede 500 lire.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il comandante della squadra italiana che si trova ora ad Algeri ricevette l'ordine di far partire per l'Italia la prima divisione.

La seconda divisione partirà dalle acque africane appena saranno appianate alcune vertenze fra il nostro Governo ed il Marocco.

Verona. A Riva di Trento fu stipulata ieri fra i rappresentanti d'Italia e quelli d'Austria-Ungheria la convenzione per la pesca sul Lago di Garda e nelle altre acque comuni ai due Stati.

NOTIZIE ESTERE

Spagna. Il *Times* reca una corrispondenza privata da Madrid in cui è detto non doversi prestar fede alle notizie telegrafiche, di fonte officiosa, che partono da Madrid.

Vi si dice che è vietato ai giornali spagnuoli di recare la narrazione genuina dei fatti risguardanti la rivoluzione.

Accertasi, malgrado le smentite ufficiali, che presso Sue de Urgel continua accanito il combattimento fra i rivoltosi e i realisti.

Anche i dintorni di Barcellona sarebbero in piena rivoluzione.

Anzi vi dominerebbe da ieri un intero reggimento di recente ribellatosi.

Sagasta consiglia di procedere con mitezza contro i rivoltosi.

Martinez Campos invece vorrebbe usare l'estremo rigore.

Re Alfonso appoggia il consiglio di Martinez.

Francia. Elezioni dei consigli generali. Risultato quasi completo: Repubblicani 895, conservatori 404, ballottaggi 136; i repubblicani guadagnarono 152 seggi, i conservatori 31.

CORRIERE GORIZIANO

Un'ex-imperatrice a Villa Vicentina. Corre voce che l'ex-imperatrice Eugenia, che ora si trova a Carlsbad a far la cura di quelle acque minerali, si recherà nella sua possessione a Villa Vicentina nel Goriziano per soggiornarvi qualche settimana.

NOTE SCIENTIFICHE

Acetato di magnesio.

Numerose ricerche sembrano concentrarsi sulla natura ed utilità degli antiputridi ed antisettici che esercitano una parte importante nelle fermentazioni e nella conservazione dei prodotti alimentari ed industriali, per non parlare che di quelli che più direttamente c'interessano. Indicato come nuovo disinfettante ed energico antisettico, l'acetato basico di magnesio, che si prepara facendo digerire della magnesia o del carbonato basico di magnesio con una soluzione acquosa di aceto di magnesio. Svaporandone la soluzione si può ottenere questo sale a differente concentrazione.

CRONACA PROVINCIALE

Vita militare. *Gemona*, 15 *agosto*. Oggi tiro a segno solenne di gara. Si aspetta il tenente colonnello Fonio, dal campo di Barcis dove ora assiste ai tiri di combattimento del proprio battaglione alpino accantonato parte a Debellis, parte a Taipana. Ne pigliarono tanta dell'acqua quei poveri soldati in Val di Musi dove stavano attendati!

Il colonnello Fonio è contentissimo dei nostri alpini.

Lo disse anche l'altro dì nel congedarsi, ad Ospedaletto (nel ritorno da Venzone) dagli ufficiali ausiliarj e territoriali, che l'Italia, con trenta milioni d'abitanti, non dovrebbe aver bisogno di accettare alleanze qualora potesse contare su altrettanti forti soldati come quelli del nostro Friuli.

Domani 16, svestimento ad Osoppo e poi... rompete le righe!

Questa sera, festa militare.

Piccola cronaca. *Pontebba*, 14 *agosto*. Qui c'è ancora qualche caso di vaiuolo. Ieri moriva Giuditta B. di anni 5. Venne sepolta notte tempo.

— Furono messi in contravvenzione dalla finanza gli esercenti Buzzi Mattia, Di Gaspero Giuseppe e Pietro Nassimbeni perchè trovati in possesso di carte da giuoco che erano fuori di uso pel bollo vecchio.

— Passarono quest'oggi, provenienti da Graz, quattro velocipedisti i quali vanno a Belluno, fanno il giro del Tirolo e sboccano a Villacco. Ieri percorsero 145 kilometri.

— Quel signore che ieri scrisse una lettera a mezzo postale a certa A. Gius. per un appuntamento, è invitato a differenziare in avvenire le iniziali, perchè ci sono due signorine con quel nome e cognome.

L'arte della scherma. *Aviano*, 14 *aprile*. Giunto in Aviano il reggimento cavalleria lancieri Novara (5.o), diversi giovanotti, delle nobili famiglie di Aviano, mostrarono desiderio di voler imparare l'arte della scherma, e dopo avutane fatta richiesta al signor colonnello cav. Manfreddo Cagni, questi accordava loro il furiere Certo Antonio, quale istruttore. Due volte al giorno, in casa del sig. Menegozzi, c'è istruzione. Aggiungerò che l'istruzione, progredisce, stante l'assiduità del maestro e la buona volontà dei dilettanti, e considerato essere un solo mese che ricevono l'istruzione, essi tirano discretamente d'assalto, non conoscendo prima nemmeno cosa era la sciabola.

Ciò ad onore anche del sig. colonnello, sempre assiduo per ciò che riguarda l'istruzione dei suoi subalterni.

Acqua stagnante ed acqua pura. *Feletto Umberto*, 14 *agosto*. Di questi giorni a Feletto Umberto si diede principio al lavoro di chiusura degli stagni.

Chi attraversa il villaggio per recarsi alla collina, vede quei bravi ed attivi paesani, con buoi e carri, gareggiare nel trasporto della materia per la bonifica, togliendo così un vero fomite di malattie epidemiche.

Si pulirono le strade, si otturarono gli scoli dei pozzi neri che si riversavano per esse; insomma il paese ha preso un aspetto affatto nuovo.

Una parola di bene meritata lode al bravo Sindaco cav. Toso che è l'anima di tali lavori e che tanto si presta pel benessere dei suoi amministrati.

Sappiamo poi che per gli ultimi di settembre, si sta preparando una bellissima festa d'inaugurazione della condotta della saluberrima acqua Tamisada da Leonacco a Feletto; alla maggior riuscita della quale contribuiscono tutti quelli che, lavorando gratis, rendono disponibile il fondo che era stanziato per la spesa della chiusura degli stagni.

Polemica. *Cividale*, 13 *agosto*. Comprendo che abuso un po' troppo del vostro spazio e della pazienza dei lettori, ma che volete? Certi ranocchi hanno bisogno di essere schiacciati perchè cantano assai male; tuttavia, accettando il vostro consiglio, li lascierò cantare a loro bell'agio.

Perchè non paja però che si batta in ritirata, vi prego ad accogliere tra le pagine del reputato vostro Giornale queste poche righe.

Noi saremmo disposti anche, in linea puramente amministrativa, e per amor di patria ad accettare perfino un'amministrazione clericale in Comune, se non avesse già dato prove di non saper amministrare.

Ma valga un solo esempio per oggi a dimostrare la sua inettitudine, e precisamente nella materia educativa di cui essa mena tanto scalpore, a proposito del Collegio: e *ab uno disce omnes.*

In una mia corrispondenza, credo dell'aprile p. p., proprio in occasione del trasporto delle scuole, io vi scrissi a lungo sullo sgorbio canonicale — ma oggi, di fronte ad un X così arrogante e senza alcuna educazione, se si eccettui quel po' di tinta nera che gli dà lo zio parroco, debbo farvi una modesta riflessione: ma vuol dir molto contro la rettorica del goffo X.

Il Comune sloggiava dall'ex Collegio dei PP. Somaschi gli alunni delle scuole elementari per affittare il locale ad una compagnia alpina di 40 uomini, dispendiando in riduzioni, che dovranno in seguito distruggersi, lire 4000 e col diritto nella sola amministrazione militare di rescindere a *suo piacimento* la locazione ad ogni semestre!!!

Collocava poi le scuole, come già vi scrissi, in un locale privato (ex convento) per il quale dispendiava subito altre lire 1000! — Ad onta di ciò, indecente, senza aria, senza luce, con un corridoio unico sul quale due fanciulli non possono camminare appaiati, e colla vista, in faccia alla porta d'ingresso sulla strada pubblica, di due..... latrine!

Stipulava poi questa bella locazione *per 6 anni!!* Onde se la compagnia Alpina se ne andasse, per ragione igienica le scuole dovrebbero, *ed in ogni caso dovranno,* tornare nell'antico Collegio Somasco — e quivi si dovrebbero distruggere le riduzioni per lire *quattromila!!* — Nel locale abbandonato si dovrebbero lasciare al proprietario, a' sensi di locazione, i miglioramenti per *lire* 1000! — ed il regalo delle rimanenti annualità del sessennio. — Richiamiamo su ciò l'attenzione di tutti i Cividalesi, per che, concordi insistano pel trasloco delle scuole nel nuovo anno — nell'interesse dell'istruzione e della salute dei figli nostri, che non dovranno perire per gli errori di quattro preti.

S.

Cane senza padrone. Chi ha perduto un bel cane da caccia, di mantello bianco e macchie castane, dell'apparente età di anni 1 e mezzo, può ricuperarlo presso certo Franzoni Francesco da Fontanabona di Pagnacco, che lo trovò il 12 corr. mentre esso si aggirava smarrito pei colli di Felettano.

CRONACA CITTADINA

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

(Gruppo IX, Classe 30).

Giardini ed asili d'infanzia — Scuole elementari, tecniche, professionali d'arti e mestieri — Scuole tecniche ed Istituti tecnici, ginnasi e licei.

Scuola di Stenografia.

Si dovrebbe cominciare dai Giardini ed asili d'infanzia; ma io sono un girellone, che non ci bado tanto pel sottile: comincio dalla prima scuola che mi si presenta ed è la scuola della Società stenografica udinese.

La Società stenografica vi presenta fra le altre cose, in un libricino, la storia della sua vita, — breve, di un solo anno; ma una vita che già registra speranze e delusioni. Difatti, mentre la Società contava, al principio della sua fondazione trentasei soci, ora ne conta la metà, e meno... Vicende di tutte le istituzioni; alle quali dapprincipio si ascrivono parecchi, ma che poi colla stessa facilità si abbandonano. Ad ogni modo, noi sinceramente vorremmo che la Società vivesse e vivesse la sua scuola; e speriamo che vivano.

La mostra della scuola stenografica va segnalata per l'accuratezza e la diligenza in tutte le cose esposte; dei meriti io — cattivo calligrafo e stenografo perfettamente ignorante — non posso minimamente parlarvi. Noto però la *Epopea di Garibaldi*, lavoro di una giovanetta, della signorina Angela Drouin. Anche la donna stenografa! Speriamo che si insegnerà alle donne a parlare... *stenograficamente*: sarà tanto di guadagnato. Questo però non dico per la signorina citata; il cui nome, se non erro, la *Patria del Friuli* ebbe a registrare altre volte, per lavori di ricamo alla scuola d'arti e mestieri.

Termino col ripetere i *se* che chiudono i brevi cenni della Direzione accompagnanti la mostra: «Se la «Direzione troverà l'appoggio ne«cessario presso il Governo o il Mu«nicipio, essa si propone di istituire «nel prossimo autunno un *Corso «teorico pubblico* per diffondere mag«giormente i benefici effetti della fon«dazione della Società, scopo prin«cipale della quale è l'istruzione ste«nografica; senza detto appoggio, «sarà costretta ancora di limitarsi «al corso per soli dieci soci.»

Son desideri modesti: verranno esauditi?...

Mi dimenticavo: il metodo per l'insegnamento della stenografia nella nostra scuola è quello di Gabelsberger-Noë.

Scuole operaie.

Di fianco ai lavori della Scuola stenografica udinese, ci son quelli della scuola di disegno gemonese.

Chi non lo sa? Gemona — guardata dalla ferrovia, specialmente — è una delle più vaghe terre friulane e delle più antiche. Ora conta circa ottomila abitanti.

Predomina il ceto operaio, sia come operai stabilmente dedicantisi ad un mestiere, sia come operai che lavorano, come tali, durante una parte dell'anno. E nel ceto operaio vengono primi, per numero, i falegnami, i muratori, i tagliapietra; i quali recansi per lavoro *a fare la stagione in todescheria,* (com'essi dicono), dove guadagnano più che nell'Italia e dove si fanno onore.

La scuola, frequentata anche dagli alunni delle elementari, conta fra gli allievi 13 falegnami, 18 muratori e mestieri affini.

---

29 **APPENDICE**

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

II.

VII.

(continuazione)

Il Commodoro Warren.

Durante la notte, con grande indignazione di Fischietto, si ebbe la visita d'una specie di rospi, la cui presenza fece conoscere la vicinanza di una savana. L'indomani, difatti, i nostri viaggiatori si accamparono sui confini d'un vasto piano, avendo di fronte vaghe colline.

Ben presto adunque si stava per raggiungere le cateratte del Goatzacoalco, luogo popolato da indiani abitanti in basse capanne; i pericoli sarebbero raddoppiati e con essi le fatiche del viaggio, dal quale si aspettavano fecondi risultati.

Durante le tappe, dopo partiti dalle sponde, ciascuno aveva cercato invano l'orma dei forastieri.

Il capitano affermava averli veduti sbarcare, poscia aprirsi un passaggio attraverso i cespugli. Pareva inverosimile che essi avessero continuato a seguire una strada così faticosa; ma potevano bene essersi inoltrati nella foresta. Raolo, appena di faccia alla savana, tentò scoprire al di sopra delle grandi erbe un solco che sarebbe stato impossibile a dissimulare. Non lo trovando, conchiuse che di nuovo il commodoro camminava lungo la riva destra del Goatzacoalco; e tantosto una colonna di fumo, che si alzò al di sopra degli alberi, parve confermare la sua supposizione.

Dopo il pasto, coordinate le sue note, Raolo, facendola un po' da scolaro, domandò a suo padre il permesso di attraversare il fiume. Voleva portarsi nell'accampamento del Commodoro e restituire al giovane Valentino il gingillo perduto. Il capitano, se da una parte approvava l'idea della restituzione, esitava, dall'altra, a mettersi in rapporto con quei forastieri.

Tuttavia, importava approfittare di un incontro che forse mai più si avrebbe ripetuto, per restituire l'oggetto al suo proprietario.

— Il fumo del nostro fuoco sarà tosto notato dai vicini, — disse il capitano a suo figlio, — e da qui a qualche poco qualcuno si mostrerà.

— Noi allora faremo noto il tuo rinvenimento.

Passò un'ora.

Nessuno compariva sulla riva.

Raolo rinnovò la domanda.

— Gli alberi impediscono al Commodoro di vedere il nostro fumo, — disse il giovanotto — e la notte si avanza.

— Lancia un razzo; la curiosità attrarrà certamente i nostri vicini.

Raolo obbedì. La riva continuava a rimaner deserta.

— Questa è una strana indifferenza, — notò il capitano, — e quelli di cui noi cerchiamo attrarre l'attenzione, sono forse indiani. Mandiamo Misoc e Palloncino alla scoperta.

— Cosa mai pensi, padre mio! — esclamò Raolo; — se quelli sono indiani, mi è d'obbligo andar avanti il primo; se invece è il Commodoro, Misoc e Palloncino possono rimaner vittime d'un equivoco.

— E come eviterai tu ciò?

— I compagni del Commodoro mi conoscono di già.

— E sia; ma noi ci trasporteremo tutti sull'altra riva onde al caso darti ajuto.

Si imbarcarono. Poscia, la piroga avendo preso terra, il capitano, Maturino e Palloncino stettero in guardia, mentre Raolo e Misoc, scortati da Fischietto, penetrarono attraverso i cespugli.

Il mastino non se ne stette a lungo silenzioso. Esso era ancora lontano dalla linea dei grand'alberi, allorchè fece udire il suo mugolio. Raolo e Misoc non si inquietarono, sapevano che l'accampamento, cui erano diretti, stava a breve distanza. Camminavano con precauzione, allorchè improvvisamente si fermarono. Due detonazioni rimbombarono alla loro destra, bentosto seguite da acuti e precipitati suoni d'un fischietto, segnale del giovane Valentino che di già conoscevano. Senza riflettere, presentendo un pericolo pel ragazzo, Raolo si slanciò avanti, guidato da Fischietto, cui nessuno avendo imposto silenzio, abbaiava furiosamente. Riuscendo finalmente fuori dei cespugli, Raolo si trovò in uno spianato ed emise un grido.

Il giovane Valentino, addossato ad un albero da pepe, si difendeva col calcio del fucile contro un branco di terribili cinghiali.

(continua)

A dire la verità, la mostra della scuola di disegno gemonese mi sembra alquanto deficiente. In primo luogo, e così in generale, non è abbastanza *pratica*; cioè, dovendo provvedere *specialmente* ai muratori, falegnami, tagliapietra ed affini, non ha rivolto l'insegnamento *specialmente* a creare buoni operai di quel genere. Di più, taluni dei lavori di plastica esposti, potevano proprio restarsene nel cassone. L'esecuzione ne è difettosa. Ad ogni modo, meritano menzione le plastiche del Pischiutti Giuseppe, che ha un mezzo rilievo fantastico in istile del rinascimento, lodabile, ed un frontone, cavato nel gesso così e così; il Peressutti Davide, che ha due testine d'angiolo in argilla, le quali, per essere lavoro d'uno studente, sono buone.

In diversi *Album* stanno raccolti disegni varii, di figura, architettonici. industriali; ma vorremmo aver veduto qualcosa di più in questo genere; e vorremmo aver veduto una maggiore specializzazione.

È lodevole l'album di disegni architettonici, che dal disegno di un elegante pollaiuolo con piccionaia, vi presenta progetti di case civili, di palazzi, di chiese, prospetticamente, in sezione, coi piani relativi, disegni di incavallature per coperti di case, ecc.

Notiamo, a titolo di elogio per il ceto operaio friulano, che la scuola di Gemona è frequentata da operai di villaggi distanti persino dieci e dodici chilometri dal capoluogo; fatto consolante e che si ripete anche per la scuola d'arti e mestieri di Udine.

Pordenone.

— Ecco una scuola che fa bene — Questa è l'esclamazione che sorge spontanea al vedere la mostra della scuola pordenonese. Quivi siamo sulla buona via, — quella cioè dell'insegnamento pratico, veramente industriale. Ci sono non soltanto disegni di ornati, intagli ecc.; ma disegni di macchine, progetti di case, di tettoie, di ponti, di mobili, di scale, di ringhiere — in disegno ed in esecuzione microscopica. Non esito a dire che, dotto un tale riguardo, la scuola di Pordenone è più *pratica* di quella stessa di Udine.

(Continua).

Un appello.

E i medici della Provincia di Udine — non ne voglion proprio sapere di farsi vedere, di far udire la parola della scienza, convenendo nella circostanza dell'Esposizione? E sì che il progetto esposto da uno di loro mesi fa era pur realizzabile.

E sì che nel ceto medico friulano non mancano dei valenti cultori!

E la Commissione o Comitato che s'era incaricato di raccogliere le adesioni, dispera proprio di venirne a capo?

Questo manco di solidarietà professionale e scientifica non è certamente la più bella, la più dignitosa delle dimostrazioni.

C'è ancora un po' di tempo; si tenti di fare qualcosa.

Esposizione bovina.

Già sono i lettori a conoscenza dell'esito brillantissimo avuto da questa Mostra.

Nel dare oggi l'elenco ufficiale dei premiati, aggiungeremo i particolari giudizi della Giuria ed alcune notizie non discare forse ai lettori. Componenti la Commissione ordinatrice per questa esposizione erano i signori: Mangilli marchese Fabio, Deputato Provinciale; Antonini co. Rambaldo; Jesse dott. Leonardo; Di Trento co. Antonio; Romano dott. Gio. Batta., Segretario.

La proposta di tenere una Esposizione speciale bovina, contemporaneamente alla Mostra provinciale delle arti ed industrie venne dalla Commissione permanente pel miglioramento del bestiame e fu tosto accolta dalla Deputazione della Provincia. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed il Comitato per l'Esposizione artistico-industriale concorsero per l'assegnamento di premi a gruppi e bovini da lavoro.

La Giuria era composta dei signori: Calissoni dott. Vitale di Conegliano, Faelli Antonio di Arba, Galdiolo dott. Luigi di Meduna di Livenza, Mioni Bernardo di S. Polo di Trivignano, Zorzi Luigi di Parona all'Adige.

A presidente della Giuria fu nominato il signor Faelli Antonio; ed a segretario il signor Calissoni dott. Vitale. Rappresentava il Comitato della Esposizione artistico-industriale (per gli schiarimenti sui premi da questi acconsentiti), il veterinario dott. G. B. Romano.

***

Ciò premesso, ecco l'elenco dei premiati:

Categoria A. Torelli da un anno a due denti di rimpiazzo.

Premi.

Freschi Angelo, med. d'arg. e l. 300
Ballico fratelli, l. 250
Marzona Nicolò, l. 150
Candiani Angelo, l. 100
Freschi Angelo, l. 50

Conferma di premio, Billia comm. Paolo.

Menzioni onorevoli

Pescatti Antonio — Ottelio Lodovico — Ballico fratelli — Succa fratelli — Duca Vincenzo — Springolo Antonio — Facci Luigi — Mattiassi Domenico — Covassi Candido.

Categoria B. Giovenche dai mesi 12 fino ai primi denti di rimpiazzo.

Premi.

Jurizza dott. Raim. med. d'arg. e l. 200
Michieli G. B., l. 150
Mugani Ferdinando l. 100
Disnan Carlo l. 50.

Menzioni onorevoli

Due a Miani Giuseppe — Barbetti Luigi — Del Negro Giuseppe — Linda Valentino — Morandini Andrea — Facchini Giovanni — Canciani Vincenzo — Springolo Antonio.

Categoria C. Femmine bovine dai primi denti di rimpiazzo a sei anni.

Premi.

Moro Antonio, med. d'arg. e l. 200
Bolzicco Giuseppe, l. 150
Jurizza dott. Raimondo, l. 100
Del Negro Giuseppe, l. 50.

A questa categoria, oltre i premi assegnati dal grogramma, dietro proposta della Giuria, la Deputazione provinciale accordò straordinariamente i seguenti premi:

Orgnani nob. Vincenzo l. 30
Springolo Antonio l. 30
Cozzi Pietro l. 30
Fabris Rubini Teresa l. 25
Micoli Toscano Luigi l. 25
Santi Giacomo l. 25.

Menzioni onorevoli

Tre alla signora Fabris Rubini Teresa — Due a Moro Antonio — Cozzi Pietro — Jurizza dott. Raimondo — Canciani Vincenzo — Due a Disnan Giovanni — Due a Springolo Antonio.

La Giurìa non potè a meno di proclamare la soddisfazione più ampia per gli sceltissimi capi di bestiame presentati; e specialmente in questa categoria ebbe a riconoscere che lo allevamento bovino nella nostra provincia ha segnato un progresso sorprendente e tale da rendere esuberantemente soddisfatta la provincial Rappresentanza pel prosperamento zootecnico raggiunto.

Categoria D. Paia di buoi da lavoro.

Poco concorso.

Ebbero: medaglia d'argento il sig. Terenzani Valentino di Lumignacco; medaglia di bronzo il sig. Chiopris Ferdinando di Udine e menzione onorevole i signori Facci Fratelli e Jurizza dott. Raimondo.

Categoria E. Gruppo di bovini composto di non meno di otto riproduttori di qualsiasi età e sesso, rappresentanti un allevamento speciale con determinato scopo.

Si presentarono 10 aspiranti.

Premi

Fabris nob. Luigi, medaglia d'oro
Springolo Antonio, l. 150
Jurizza dott. Raimondo, l. 100
Facci fratelli, l. 50.

Menzioni onorevoli

Pecile comm. Gabriele Luigi, Disnan Giovanni, Morandini Andrea, Terenzani Valentino.

Esposizione equina.

Come abbiamo detto anche ieri, pur la Mostra equina è riuscita bene. Sentimmo qualche lagno riguardo alla Giurìa; ma siccome sono lagni generici, almeno quelli sinora uditi; e siccome in tutte le cose di questo mondo ci sono i malcontenti, così non facciamo che accennarli.

Aggiungeremo che la Mostra equina, se dimostra progressi notevoli e fu superiore all'aspettativa, pure si può dire inferiore, per l'esito, alla Mostra bovina. C'è però da confortarsi vedendo i reali progressi conseguiti nei cavalli stalloni; progressi che dànno fondata speranza in futuri miglioramenti generali della ippicoltura friulana.

Ecco l'elenco dei premiati:

Categ. A. Cavalle madri seguite da lattonzolo.

Premi

Rizzani Antonio	l. 400	(Lola)
Mocenigo co. Alvise	» 200	(Asia)
Verardo Sebastiano	» 200	(Sultana)
Bulfon e Volpato	» 200	(Volpina)

Menzioni onorevoli

Mocenigo co. Alvise (Maschera) — Della Giusta Davide (Lisa) — Fogolini Pietro (Pipina) — Di Gaspero Francesco (Lisa) — Centa dott. Adolfo (Bella).

Categoria B. Puledri interi e Puledre nate il 1881.

Premi

Granata e Vittorelli	l. 200	(Milano)
Piva Luigi	» 100	(Moro)
Civran Girolamo	» 100	(Vespa)

Menzioni onorevoli

Panigai Girolamo (Morello) — Della Giusta Davide (Leone) — Mocenigo co. Alvise (Fiamma).

Categ. C. Puledri interi e Puledre nate nel 1880

Premi

Romano Antonio	l. 300	(Argo)
Morpurgo de Nina	» 100	(Said)
Costantini Giovanni	» 100	(Sultano)

Menzione onorevole

Rubini Pietro (Nina).

Cat. D. Puledri interi e Puledre nate nel 1879

Premi

Mocenigo co. Alvise	l. 400	(Senna)
Polcenigo co. Nicolò	» 400	(Osman)
Mocenigo co. Alvise	» 400	(Allegra)

Categoria E. Gruppo di sei Cavalle madri seguite da lattonzolo.

Mocenigo co. Alvise, medaglia d'oro e l. 500

Categorie speciali.

Cavalli stalloni di non meno di 4 anni.

Premi

Milanese cav. Andrea (Furlan) med. d'oro — Boschetti Lorenzo di Collalto (Leone) med. d'argento.

Menzioni onorevoli

Milanese cav. Andrea (Sultan) — Morpurgo comm. de Nilma (Stambul) — Rosa Egregis di Gaspero (Jarba).

Cavalli castrati.

Premi

Fabris Francesco (Leon) med. d'arg. Panigai co. Bortolo (Sultan) medaglia di bronzo.

Menzione onorevole

Rubini Carlo (Bazaine).

La proclamazione dei premi

Gentilmente invitati, assistemmo stamane alla proclamazione dei premi e dispensa dei premi.

Grande folla. Tutte le autorità: Prefetto, Assessore Delegato cav. Luzzatto, membri della Deputazione provinciale, fra cui il premiato cav. Milanese, consiglieri provinciali, consiglieri comunali, Direzione della Società operaia, Intendente di finanza comm. Dabalà, membri della Commissione ippica permanente — nob. Mantica, conte di Trento ecc., — il co. comm. Gherardo Freschi...' e tanti altri.

Ogni cosa procedette con ordine.

Alle nove e venti la festa — cominciata verso le otto e mezza — era terminata.

Oggi a Udine.

Città animatissima. Forestieri numerosissimi, dalla Provincia, dalle vicine Gorizia e Trieste, dalle altre provincie confinanti del Regno. Per le vie una folla che non ricordiamo l'eguale; anche perchè si combina che i *nostri buoni villici* accorrono quest'oggi al rinomato Santuario delle Grazie.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine.
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospitale.
Collegio Uccellis (dalle 2 alle 4).

Scherzi all'Esposizione.

All'Esposizione, nella silente stanzuccia dove si trovano disposti i preparati medicinali, e si vedono i cervelli conservati con sistema speciale dal dott. Celotti, e la milza estratta a una donna dal cav. Franzolini or fanno due anni, con ardita e felicissima operazione, unica nel suo genere tentata e riuscita, abbiamo letto questa mattina un curioso cartellino, posto proprio sotto quella milza. Esso dice: «La milza è vendibile per 99,000 lire, e la *smilzata* si offre per domestica a condizioni da stabilirsi.» Sorridemmo, e, indadagata la causa dello scherzo, ci venne fatto capire essere il cartellino posto lì per correggere la falsa voce propalatasi, che l'operata ed ex-proprietaria di quella milza, fosse morta; non già in seguito all'operazione, ma ad altra malattia. La donna invece certa Giulia Lazzarini, è viva e stà benone, e si offre per domestica, proprio come dice il cartellino.

A proposito del cav. Franzolini, sappiamo ch'egli è stato meritamente nominato per *titoli* docente di chirurgia pratica nell'Università di Padova.

Al chiarissimo cavaliere le nostre congratulazioni.

—

Merita notato il seguente epitaffio, che si legge sur una... lapide in porcellana nella interessante sala delle ceramiche Galvani:

Il povero mio Merlo
In quest'avel riposa;
Amarlo e non vederlo,
Ahimè che brutta cosa!
Egli era il mio conforto,
L'idolo del mio cor;
E se non fosse morto
Forse vivrebbe ancor!

— Anche uno; già quest'oggi è festa — civile, religiosa e... spettacolosa.

Visitando l'Esposizione, nella Sala delle Scuole (Scuola normale, Giardini d'Infanzia, Istituto Uccellis) vedesi una bella pianta di Udine, con i principali edifizi pubblici e privati, *fabbricati* in carta.

— Questo è un magnifico progetto per un podere di campagna! — insegnò un cicerone ad alcuni funzionari.

Mo bravo davvero!...

Una buona idea.

— La Congregazione di Carità versa in cattive acque.

— Male!

— Ha pensato al modo di venire in aiuto... dei suoi fondi...

— Ohibò!

— Non si tratta di collette...

— Meno male. E allora?...

— Ecco. Si inviterebbero tutte le famiglie che posseggono oggetti d'antichità — e nel Friuli ce n'è molte — a voler esporle nei locali della Mostra. Per entrare nella sala, si pagherebbero soli centesimi 25..,

— Bene, Bene!... Solo bisogna far presto!

— E presto sarà fatto!

Notizie Spicciole.

— Quest'oggi, folla. Sperasi che il numero dei visitatori non sarà inferiore a quello di domenica.

— Il *catalogo generale* venne posto in vendita quest'oggi, a centesimi cinquanta.

Vendite.

Registriamo con piacere che alla nostra Esposizione si sono fatte alcune vendite... fra le altre, notiamo quelle di una camera del sig. Gabaglio Giov. Batt., al dott. Rinaldoni Ignazio di Sinigaglia. Ebbe qualche vendita anche il tappezziere Mattiuzzi Gustavo; alcune sarti e modiste, ecc.

Incassi.

Di ieri: biglietti a cent 50 n. 190	L. 345.—
Nuovi abbonamenti 3	» 15.—

L'inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

A rappresentare la casa Reale verrà tra noi il generale conte Gabutti di Bestagno. Per quanto ci viene riferito però, se si esaurissero alcune pratiche, non è improbabile che verrebbe tra noi anche S. M. la Regina. Il popolo tutto della città e provincia sarebbe desiderosissimo di una tale visita dell'amata Sovrana. Pensi la Commissione se non potesse tentare che questo desiderio dei friulani venga assecondato.

— Incaricati di rappresentare il Senato nella solenne giornata sono i senatori friulani comm. Pecile e conte Prospero Antonini.

— È sicura la venuta del Ministro Berti.

— Possiamo annunciare che la banda militare del nono Reggimento, molto probabilmente sarà fra noi per il giorno dell'inaugurazione.

— La Direzione della Società operaia fu ieri l'altro a visitare il Monumento del Re allo Stabilimento De Poli. Ne sentimmo grandi lodi. Tutto bene; ma specialmente la testa del cavallo è riuscita in modo insuperabile.

Corsa di gentlemens riders.

Confermiamo che avrà luogo una corsa di beneficenza lungo il magnifico viale di Porta Venezia, a vantaggio degli sventurati d'Ischia. Il giorno stabilito è quello della inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. Vi prenderanno parte alcuni giovani della *haute*. Lo scopo nobilissimo, la novità della cosa, il giorno per Udine straordinario, assicurano un esito brillantissimo. Domani forse verrà pubblicato il relativo manifesto.

Per gli sventurati d'Ischia. Elenco delle oblazioni offerte dal personale addetto al dazio chiuso dell'Amministrazione di Udine:

Tomaselli Daulo l. 10, De Steffani Girolamo l. 4, Poma Carlo l. 4, Trevisi Filippo l. 2. 50, Angeli Pietro l 2.50, Bassi Giuseppe l. 3, Gabelli Giuseppe l. 2, Cerè Domenico l. 2.25, Brunati Attilio l. 2.10, Salvigni Domenico l. 5, Gubbi-Baloredi Luigi l. 2.25, Perbellini Vittorio l. 3, Ninfa-Priuli Antonio l. 2, Foscolini Giovanni l. 1, Comendù Remo l. 1, Trento Silvio l. 2.25, Basaldella Francesco l. 1, Fantoni Luigi l. 1, Schultz Edoardo l. 1, Padoani Raimondo l. 1, Spangaro Ferdinando l. 1.50, Caratti Giuseppe l. 1, Canestrari Giovanni l. 2, Paganini G. B. l. 1, Raitano Giuseppe l. 1, Zanetti Dinima l. 1, Deotti Pio l. 2, Valvassori F. l. 2, Barazza P. l. 2, Giordani F. l. 1, Rosa E. l. 1, Fanchin Giovanni c. 50, Toniutti Leonardo, c. 50, Valeggi Pietro l. 2, Noale Pietro l. 1, Paganello Gio. Batt. l. 1, Musena Enrico c. 30, Cassola Alessandro c. 50, Forniz Beniamino l. 2, Ambrosig Angelo c. 50, Bertoldi Giovanni c. 50, De Paoli Angelo c. 50, Rossini Italico c. 50, Cassutti Giacomo c. 50, Almacolli Sigismondo c. 50, Cudugnello Ant. c. 50, Cressatti V. c. 50, Manjero Sig. c. 50, Alessalone Fortunato l. 1, Candotti Leonardo c. 50, Del Torre Giovanni l. 1, Federicis Enrico c. 50, Asti Ugo c. 50, Pitacolo Francesco c. 50, Della Savia Alessandro c. 50, Mondini Eugenio c. 50, Sibau Vincenzo c. 50, Piutti Lodovico c. 50, Tesolini Paolo c. 50, Molinari Liberale c. 50, Feruglio Francesco c. 50, Anzil Luigi c. 50, Rojatti Domenico c. 50, Della Savia Lorenzo c. 50, Costella Bortolo c. 50, Vianello Giuseppe c. 50 Degani Giuseppe c. 50, Raffaelli Pietro c. 25, Durante Adamo l. 1, Vesca Anselmo l. 1.50, Bolzicco Giovanni c. 50, Berton Isidoro c. 50, Comessatti Giuseppe c. 50, Costantini Giuseppe c. 50, Buzzi Giovanni c. 25, Contini Angelo c. 50, Bolinellli Giuseppe c. 50, Passalenti Antonio c. 50, Viola Antonio c. 50, Scriboni Angelo c. 50, Brusutti Francesco c. 50, Scolari Ricardo l. 3, Grosselli Antonio l. 1, Longhin Ermenegildo l. 1, Ferraro Bernardo l. 1.

A Casamicciola. Tra gli accorsi a Casamicciola fin dal primo corr. fu l'ingegner cav. Zampari, proprietario delle miniere di Altavilla e candidato per Udine II.o nelle ultime elezioni politiche. Recò seco l'aiuto di 33 minatori, che furono di efficace aiuto.

Circolo Artistico Udinese. La direzione del Circolo si pregia avvertire chi d'interesse, che presso la sede sociale stanno depositati i programmi del Concorso per un progetto di massima del Palazzo da erigersi in Roma per il Parlamento, programmi trasmessigli dall'Eccelso Ministero della Pubblica Istruzione.

Il giro del mondo. Camminavo a zonzo per le vie della città, e non sapevo come fare a cacciarmi di dosso la noia che mi opprimeva. — Se andassi a viaggiare?... pensai. E quasi per istinto la destra mano corse ad interrogare le tasche, che, quasi per istinto, anch'esse, nulla risposero. Risposta eloquente! Proprio in quel mentre, mi trovai di fronte a uno di quegli avvisi eleganti che si leggono da qualche giorno in varii punti della città, e che invitano al Teatro Minerva. Mi fermai e lessi: *Le tour du monde*, con quel che segue. Un sorriso impercettibile errò sulle mie labbra scoraggiate, e sclamai con aria soddisfatta: C'è un Dio anche per quei poveri diavoli che si sentono il prurito di viaggiare, di vedere il mondo e le sue meravigliose bellezze, senza incomodare più che tanto le proprie tasche. *Il giro del mondo* al Teatro Minerva, continuai; ma poteva io desiderare di meglio in questo momento? — Ed avrei abbracciato con furibonda tenerezza il cav. Petagna se si fosse trovato presente.

Mi recai più che di fretta al Minerva e nell'atrio m'incontrai proprio in lui, nel cav. Michele Petagna. — Gli stesi la mano, quasi per ringraziarlo di essersi ricordato anche di noi, dopo che ha fatto il giro delle principali città italiane, e di molte nell'estero, col suo magico gabinetto.

— Scusi, chi è lei? mi chiese il cavaliere, meravigliato per quella improvvisa esplosione di tenerezza.

— Signor cavaliere, io sono un povero cronista che vorrebbe fare una giratina pel mondo coll'aiuto del suo gabinetto...

— È proprio materia per lei, caro signore; vuole un *biglietto permanente*?...

— Accetto la sua cortesia di tutto cuore...

E le mie tasche risposero anche esse a quel complimento con muto, ma eloquente silenzio.

Il Cavaliere, senza aggiunger sillaba, trasse dal suo portafoglio un cartoncino bristol, e firmatolo, me lo consegnò.

Gran brava persona il cav. Petagna!

Più che soddisfatto per tanta gentilezza, entrai in platea.

Vidi là, seduti su molli poltroncine numerosi *viaggiatori*, che, attraverso le lenti stereoscopiche, *giravano il mondo* a loro piacere.

La platea è messa con molto garbo: in giro i *gabinetti* entro i quali ferve la vita di tutta una città, di tutto un mondo. Tratto tratto soffici divani per comodo dei viaggiatori in *aspettativa*: nel mezzo un tavolo, riccamente addobbato, con giornali e albums: in quei albums — io li ho esaminati con tutta la indiscretezza che mi è propria — il cav. Petagna ha raccolto i giudizi della stampa e di persone competenti.

Non c'è che dire: il Gabinetto è validamente *documentato*.

Ma bisogna accertarsi coi propri occhi della verità.

Presi d'assalto una poltrona: ficcai

lo sguardo nella magica lente: ero in America! Spaziai in lungo e in largo pel Nuovo Mondo, saltai sur un'altra poltrona e mi trovai nel Giappone.

La noia se n'era già andata: io viaggiava lontano lontano a galoppo della sbrigliata fantasia e attraverso le lenti del cav. Petagna.

Dai caldi soli del tropico passai ai ghiacci eterni dei monti savoiardi, e assistetti alle lotte di quegli intrepidi montanari sui massi di neve e di ghiaccio.

Vidi l'Italia, vidi la Spagna, Tunisi, Algeri, il Marocco, il Madagascar, il Capo di Buona Speranza: m'aggirai *dei duo mari congiunti in su le rive,* là, all'imboccature del Canale di Suez: viaggiai per monti, per fiumi; per boschi e per vallate; per terra e per mare...

Vi fu un punto che il mio bastimento pericolava: già già sommergevasi nelle onde agitate, e io stava per cader vittima dell'infido elemento, allorquando una sghignazzata mi chiamò alla realtà. La mia poltrona dondolava, mossa dalle braccia di un amico indiscreto che si meravigliava di quella mia immobilità e concentrazione di spirito e di corpo... Il dondolar della sedia mi fece l'effetto del rullio d'un bastimento, perchè proprio in quel mentre mi trovavo sul Canale di Suez.

Dopo ch'ebbi esaminata a mio bell'agio tutta la raccolta di bellissime vedute che attrovansi in questo peregrino gabinetto, lavori tutti dello stesso cav. Petagna che si rivela per tal modo abile artista, me ne andai soddisfatto, non senza aver dato una occhiatina al gabinetto riservato. Anche quì ci sono belle fotografie, tratte dal vero e benissimo eseguite.

Passando per l'atrio, feci di cappello al cavaliere, e gli rivolsi un sorriso di congratulazione. Sicuro: vi sono anche sorrisi di questa specie.

Forte del mio biglietto permanente, non passerà giorno senza che io faccia una visita a quel gabinetto, che è visibile dalle 11 della mattina alle 11 di notte.

Finora stanno esposte le vedute costituenti la prima serie: poiche — se nol sapete — il signor Petagna vi stà preparando altre sorprese.

Una buona notizia. Le pratiche pel cotonificio — da impiantarsi sulla grande cascata del Ledra al Cormor — sono riprese e promettono di riuscire a bene. Così, mentre Udine festeggia i progressi dell'industria conseguiti nel forte Friuli, un nuovo grandioso opificio sta per sorgere alle sue porte.

Schiarimenti. L'albergatore — a cui alludeva il nostro articoletto di cronaca: *Miserie della vita,* inserito nel numero di ieri — venne da noi a darci schiarimenti sul fatto ivi narrato. Ci disse che quei soldati erano stati da lui anche la sera precedente il diverbio, e che sapevano benissimo a qual prezzo egli vendesse il suo vino. Se loro pareva troppo caro, padroni di non venire ad attingere alla sua fonte: ma venuti, dovevano pagarlo. Ci soggiunse che i primi ad attaccar parole furono i soldati, e che lui aveva subito procurato di calmarli. Un maresciallo dei Carabinieri fece il resto.

Il signor albergatore poi, ci tiene a dichiarare ch'egli non professa il mestiere dell'aguzzino: e che vende la sua merce agli stessi prezzi dei tempi normali.

Raccolti a verbale i suoi schiarimenti, li facciamo di pubblica ragione.

Prestito di Barletta. Togliamo dal Giornale l'*Epoca*:

Le obbligazioni del prestito Barletta sono l'avvenimento della giornata — tutti ne parlano, tutti le acquistano, tutti le vogliono, e vi sono anche coloro che fin d'ora si affrettano a dar ordini per tema di non giungere in tempo.

È naturale che un prestito così vantaggioso ed attraente, possa suscitare non solo la simpatia ma l'entusiasmo nel pubblico, poichè il Prestito Barletta ormai è da tutti considerato l'*excelsior* dei Prestiti, il Lepanto dei vincitori.

Anche noi pubblichiamo in 3.a pagina il grandioso programma del Prestito Barletta. Esso è così logico e così persuasivo che desidereremmo fosse imitato da altri allorquando si fanno emissioni di questo genere.

Dai giornali di Genova rileviamo intanto che la vendita di dette cartelle è animatissima, arrivando sottoscrizioni da tutte le parti del mondo.

Spettacoli d'oggi. Alle ore 4 pom. si farà l'estrazione della Tombola in piazza d'Armi.

Subito dopo avrà luogo *la corsa dei fantini.* Vi sono inscritti sei cavalli.

Alla sera — alle ore 8 1|2 — quinta rappresentazione del *Rigoletto* al teatro Sociale.

Teatro Sociale. Questa sera e domani *Rigoletto.* Sabato e Domenica *prima* e *senconda* rappresentazione dell'opera *Faust.* Le prove di questo spartito procedono assai bene.

Smarrimenti. Ieri mattina — dalle ore 8 alle 9 — è stata perduta una *buccola* d'orecchino, venendo da Via Pracchiuso, piazza d'armi, e Via Daniele Manin. La *buccola* è pregiata per la sua antichità e rarità. L'onesto trovatore portandola all'ufficio del nostro giornale, ricovera competente mancia.

—

A un povero *travet* mancarono ieri lire 55 con le quali doveva fare un versamento d'ufficio. O le 55 lire furono pagate in più, o andarono smarite nel percorso da Via della Posta all'intendenza di Finanza.

Chi le porterà all'uficio nostro riceverà 15 lire di mancia. Appello coscienza degli onesti.

Ricordo dell'Esposizione. È in vendita presso i librai Tosolini e Gambierasi, e presso l'Edicola.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suini rilevato durante la settimana

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi	K.	595	K. 300	L. 71 0/0	L.143 0/0
Vacche	„	365	„ 165	„ 63 0/0	„ 128 0/0
Vitelli	„	64	„ 33	—	„ 95 0/0

Animali macellati. Bovi N. 27, Vacche N. 24, Vitelli N. 184, Castrati e Pecore N. 43.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 461. II.

Comune di Montenars.

Avviso di concorso.

In seguito a deliberazioni della Giunta del giorno 8 corrente ai tutto il mese di Agosto p. v. resta aperto il concorso al seguenti posti di maestra in questo Comune.

a) Scuola femminile del Capoluogo collo stipendio annuo di L. 366.

b) Scuola mista della Frazione di Flaipano collo stipendio annuo di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze corredate giusta le disposizioni di Legge, dovranno essere prodotte entro il termine suddetto, a questo Municipio.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, vincolata all'approvazione del Consiglio Provinciale scolastico.

Il Sindaco
Valzacchi Antonio.
Il Segretario
Leopoldo d'Arcano

—

Consorzio dei Comuni di Chiusaforte, Dogna e Raccolana.

Avviso di Concorso.

A tutto settembre p. v. è riaperto il concorso al posto di medico condotto di questo Consorzio verso l'annuo stipendio di L. 2200, — netto dalla Ricchezza Mobile — Il Capitolato d'oneri è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indirizzeranno le proprie istanze debitamente documentate.

Chiusaforte, 11 agosto 1883.

Il Sindaco
Guglielmo Rizzi.

FATTI VARI

Un cane che fa ritardare un treno. Il treno che da Udine giunge a Trieste alle 12 e 55, ritardò l'altra sera a Sagrado circa un quarto d'ora, causa un cane. Alla stazione di Sagrado, un grosso cane, che si suppone idrofobo, morsicò un piccolo cane, appartenente ad un impiegato ferroviario, in guisa di aprirgli il ventre e farne uscire le interiora. Il grosso cane rifugiò quindi sotto il treno, ove indarno fu fatto bersaglio a molti colpi di *revolver*. Causa questa caccia, il treno indugiò di 15 minuti.

Un teatro in fiamme. A Sunderland (la stessa città in cui avvenne poco fa quell'orribile catastrofe dei cento fanciulli morti durante una rappresentazione teatrale) si sviluppò domenica sera un incendio in uno dei più frequentati teatri da fumare. La sala conteneva oltre 1500 persone quando divamparono le fiamme. Tuttavia non furono a deplorarsi vittime umane mercè l'assennatezza di alcuni bravi che seppero con energia mettere un po' d'ordine in quel caos prodotto dal panico. Il teatro fu del tutto incenerito.

Grande incendio. In Atlanta, nello stato di Georgia (America settentrionale) un incendio terribile distrusse affatto il gruppo di edifici annessi al Kimball-Hôtel, nei quali erano collocate parecchie Banche. Il danno è calcolato ad un milione dollari.

ULTIMO CORRIERE

Scarcerazione e sfratto.

Ieri mattina alle ore 8, sotto scorta di due guardie di sicurezza ed ammanettato, uscì dalle carceri criminali di Trieste e fu accompagnato, sino a Ronchi il signor Antonio Balbinutti.

Il Balbinutti, arrestato martedì passato sotto imputazione di reato politico, non avendo trovato la Procura di Stato di procedere in suo confronto, doveva esser posto in libertà il giorno appresso; ma la Polizia, non sappiamo per quali motivi, lo trattenne tuttavia in carcere fino a stamane e lo sfrattò da Trieste, appartenendo egli al Comune di Ronchi.

Il Balbinutti viveva del suo lavoro facendo il calzolaio.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 14. Il generale Colli di Felizzano, capo missione delle manovre francesi, è arrivato. È giunto pure Nicotera. Dicesi che arriverà oggi Baccarini.

Londra, 14. Lo *Standard* dice: I dispacci da Madagascar invece di attenuare la gravità dell'incidente di Tamatava dimostrano che le prime notizie non erano esagerate. Il governo inglese attende spiegazioni della Francia.

Londra, 14. La conferenza degli ambasciatori è convocata per domani, all'oggetto di condurre a termine le formalità per la ratificazione del trattato di Londra relativo al Danubio.

Milano, 14. Stanotte alle 12.23, sarà di passaggio il Re proveniente da Monza diretto per Cuneo e Valdieri.

Berna, 14. I risultati del voto popolare nel cantone di Berna sono favorevoli ai radicali.

La costituente si comporrà per 2|3 radicali. 1|3 conservatori.

Parigi, 14. Il conte di Chambord peggiora sempre più. È moribondo.

Budapest, 14. Il comitato di finanza del Consiglio comunale votò un'oblazione di 8000 franchi per i danneggiati delle catastrofe d'Ischia.

ULTIME

Un «Meeting» contro gli eserciti.

Parigi, 14. Ieri a Lilla si tenne un *meeting* per chiedere l'abolizione degli eserciti stanziali. Intervennero da quattro a cinquemila persone: presiedeva Henri Rochefort.

Rochefort conchiuse il suo discorso con un evviva la Repubblica spagnuola *(fragorosi applausi).* Altri oratori dissero che un esercito permanente non può esistere in una vera Repubblica. Il *meeting* terminò con un tumulto provocato da alcuni oppositori.

Alfonso parte.

Madrid, 15. Il Re passò ieri in rivista 12,000 uomini acclamatissimo. Le Loro Maestà ritorneranno a Grania, quindi il Re andrà a Vallalolid, Vittoria, Saragozza, Barcellona, Valenza, poscia a Parigi, Berlino e Vienna.

La rivolta in Spagna.

Madrid, 15. È smentito che i detenuti di Ceuta si siano sollevati.

Tutta la Spagna è tranquilla. (?)

Parigi, 14. Un centinaio d'insorti spagnuoli entrò in Francia.

Bourgmadame, 14. Una colonna di 6000 uomini sorprese stanotte 80 insorti presso Seo d'Urgell; vi furono due morti e parecchi feriti. Gli insorti mancano di munizioni.

Gravi disordini in Austria.

Vienna, 14. Iersera parecchie turbe di operai, d'un centinaio circa d'individui ciascuna, comparvero da tre diversi punti della città, marciando verso il centro.

Si sciolsero però pacificamente e senza opporre resistenza di sorta alla prima intimazione delle guardie di polizia.

Sembra trattarsi d'un complotto tendente a stancare le guardie con inutili allarmi.

La tranquillità non fu turbata.

Budapest, 14. Iersera rinnovaronsi parzialmente gli eccessi.

Il più grave fra questi ebbe luogo nella *Neupesterstrasse* dove si radunarono parecchi operai.

Incominciarono da prima a tumultuare, poi tentarono di forzare e saccheggiare il negozio del prestinaio Brüll.

Accorsero tosto le guardie di polizia, ma furono ricevute a pistolettate e dovettero servirsi delle sciabole per impedire che i tumultuanti realizzino il loro malvagio progetto.

A reprimere totalmente il tumulto si dovette ricorrere all'aiuto della guarnigione.

Furono arrestati non meno di 44 tumultuanti, fra i quali anche i caporioni Pollack e Corawetz, che erano gravemente feriti.

L'ordine fu perfettamente ristabilito.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Tragedia orribile.

Vienna, 14. Il barbiere Reuth, che abita nel distretto *Favoriten,* uccise ieri con una rivoltella le proprie tre creaturine, poi tentò suicidarsi.

Si ferì gravemente.

Fu trasportato all'ospitale dove trovasi tuttora agonizzante.

Questa tragedia domestica destò profonda sensazione perchè si accerta essere la cruda miseria l'unica causa che lo spinse a quel triste passo.

Terremoto.

Serajevo, 14. Questa mattina alle ore 4 1|2 ant. s'ebbe una forte scossa di terremoto in direzione ovest-est, accompagnata da sordo rumore che durò cinque secondi.

Il cholera.

Cairo, 14. Nelle ultime 24 ore vi furono 371 morti di cholera.

Alessandria, 14. L'amministrazione sanitaria decise di togliere il cordone sanitario intorno alla città.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Dichiarazione. Perchè non faccia nel pubblico impressione sinistra e contraria alla verità, il fatto che i sottoscritti hanno per conto loro aperto al pubblico una bottega da parrucchiere, trovano di dichiarare che si sono allontanati dal loro principale sig. Molinaris unicamente perchè questi aveva espresso la sua volontà di volerli licenziare senza motivo plausibile...

Udine, 15 agosto 1883.

Lang Giuseppe — Del Negro Pietro
parrucchieri.

PRESTITO
AD
interesse o premio
DELLA
CITTÀ DI BARLETTA

autorizzato con R. Decreto

L'estrazione ha luogo irrevocabilmente il
20 AGOSTO 1883

Questo prestito ha garanzie di 1.o *ordine cioè:*

1.o *Ipoteca sopra i beni della Città di Barletta.*

2.o *Ipoteca sopra tutte le entrate ordinarie e straordinarie.*

3.o *Un deposito di* L. 325.000 *di rendita annua duratura fino alla estinzione del Prestito.*

La città di BARLETTA si compone di circa 40.000 abitanti, ha un commercio floridissimo, il suo porto frequentato da centinaia di bastimenti, è giustamente considerata una delle principali città marittime dell'Italia meridionale.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA a 10 mila obbligazioni del valore nominale di Lire CENTO *caduna* rimborsabili alla pari con estrazioni trimestrali nelle quali si estraggono

140.000 PREMI

(2 premi in ragione di 3 obbligazioni)
fra i quali da

2 MILIONI — 1 MILIONE

500.000, 250.000, 100.000, 50.000 ecc., per il complessivo importo di circa

30 MILIONI

Le estrazioni originali hanno luogo pubblicamente nel Palazzo Comunale di BARLETTA alle ore UNA pom. del 20 AGOSTO — 20 NOVEMBRE — 20 FEBBRAIO — 20 MAGGIO, d'ogni anno colle dovute formalità e cautele a norma di legge.

PREZZO D'EMISSIONE

Le obbligazioni originali firmate dal Sindaco, col timbro a secco del Municipio, col programma e schiarimenti stampati in lingua Italiana, Francese e Tedesca con unito il coupons per incassare le L. *100* nonchè *170* quitanze per esigere i premi man mano che si verificano, si vendono

Lire 50 caduna

si vendono al prezzo di LIRE 70 con la facoltà all'acquirente di farne il pagamento come segue: **alla sottoscrizione L. 5 - le rimanenti L. 65** da pagarsi in 13 comode rate di L. 5 caduna, pagabili verso il primo d'ogni mese e l'acquirente appena sborsata la somma di L. 5 stabilita per la sottoscrizione, concorre immediatamente ai rimborsi della estrazione del 20 Agosto e successive e delle rimesse ne riceve man mano regolare ricevuta.

Ogni acquirente a rate che a contanti riceve in dono 1 biglietto della Lotteria di VERONA nella quale si estraggono *50.000* premi per il complessivo importo di oltre

DUE MILIONI

Il denaro che si giuoca al Lotto se non si vincono Premi è interamente perduto (cosa molto difficile perchè il governo paga in premi una media del 20 0|0 delle somme che incassa) *nel mentre invece i denari sborsati per acquistare le obbligazioni Barletta, anche non vincendo nessuno dei 140.000 Premi dei quali ne venne stabilito il pagamento, sono sempre restituiti poichè ogni obbligazione è rimborsata in L. 100.*

LE RISORSE DI BARLETTA. — Importanti saline e corpicui beni immobili di sua proprietà le assicurano un reddito così importante che basta per supplire a tutte le spese senza aver avuto mai bisogno di costrurre la cinta daziaria. Ha tuttora in corso lavori di pubblica utilità per diverse centinaia di mila lire all'anno.

L'interesse del *5 0|0* esigibile a interesse trimestrale anticipato, lo si ottiene presentando il coupons 20 giorni prima della scadenza: il quale viene integralmente pagato in ragione di cent. 60 caduno, cosicchè ogni obbligazione avendo 4 coupons da esigersi ogni anno si ottiene in questo modo l'impiego il più sicuro del denaro al *5 0|0*, il quale aggiunto all'interesso capitalizzato del *maggiore* rimborso si ha un reddito certo del 10 0|0.

Per dimostrare come viene amministrata la città di **Barletta,** basti il fatto della lettera che il *MINISTRO MAGLIANI* scrisse al Sindaco di quella città, della quale gratis si spedisce copia. È certo che questa lettera ha una grande importanza perchè raramente pur troppo avviene il caso che un comune abbia incoraggiato o lodata la sua azienda in un modo così solenne.

LA FACILITÀ DI VINCERE. — Il Prestito Barletta ha una costruzione speciale per vincere continuamente grandi premi poichè le obbligazioni premiate o rimborsate continuano sempre a concorrere ai premi delle successive estrazioni cosicchè ogni obbligazione può vincere **150** premi per un ammontare di

5 MILIONI DI LIRE

MODO PER CONOSCERE I PREMI E COME SE NE EFFETUA IL PAGAMENTO. La Banca Frat. CROCE fu Mario di Genova nell'interesse dei suoi acquirenti registra in apposito controllo le serie e numero delle obbligazioni vendute; all'estrazione, oltre il Bollettino gratis avvisa con lettera o telegramma il vincitore. Perciò ogni acquirente oltre scrivere chiaramente il proprio indirizzo è pregato significare se delle vincite conseguite desidera essere informato con segretezza, con lettera o telegramma.

Non vi è in Italia nè all'estero un prestito ove i denari possano essere così sicuramente impiegati, con una cifra così colossale di premi ed in cui le vincite sieno così facili a farsi. Le cartelle vendute dalla Banca Frat. CROCE furono sempre in modo speciale secondate dalla fortuna, ed abbiamo pagato di sovente le più grandi vincite, fra le altre diverse da L. 100 mila, 80 mila, 60 mila, 50 mila ecc., per il complessivo importo di oltre **3 milioni oro:** in prova di ciò teniamo esposte nella prima sala del nostro Banco Obbligazioni BARLETTA che vinsero replicatamente i più grandi premi.

Per telegrammi basta il semplice indirizzo **Croce Mario** — Genova.

La vendita è aperta fino alla sera del **19 Agosto** esclusivamente presso la Banca Frat. CROCE fu Mario, Genova, incaricati della vendita Piazza S. Giorgio. 32, p. p, (Casa fondata nel 1874). Non si risponde degli invii di denaro ad altro indirizzo.

In UDINE presso il cambio valute Romano Baldini Piazza VITTORIO EMANUELE.

BIRRARIA
AL FRIULI
UDINE Piazza dei Grani.

Il sottoscritto si pregia notificare a tutti quelli forestieri e provinciali, che visiteranno l'Esposizione provinciale, che stante la vicinanza della sua birraria e trattoria ai locali della Mostra, essa sarà sempre fornita di buonissima cucina e cibarie diverse, nonchè di buoni vini a prezzi modicissimi.

Tiene innoltre la rinnomata birra di Steinfeld-Graz della premiata e più grandiosa fabbrica dei fratelli Reininghaus di Graz.

Tutte le sere che non vi sarà spettacolo al teatro verranno dati nel magnifico giardino concerti musicali, ed il giardino sarà fantasticamente illuminato.

Pranzi, cene per società a prezzi limitatissimi.

Antonio Belli.

D'AFFITTARE
in Piazza V. E.
gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

ANNA MORETTI-CONTI
UDINE Piazza del Duomo N. 11.

Premiata Oreficeria con medaglia d'**oro** all'Esposizione Universale Vaticana di **Roma 1877** e medaglia del **Progresso** all'Esposizione Mondiale di **Vienna 1873.**

Laboratorio speciale

di **arredi da chiesa** in argento cesellato nonchè in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonchè lavori d'arte ad imitazione dell'antico. Apparati per l'illuminazione di **Altari.**

Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura a mordente ed a miniatura. Argentatura e doratura a fuoco e ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al laboratorio in Udine, non avendo la **Ditta** nessun incaricato viaggiatore.

GIO. BATT. DE FACCIO
Udine
Via Paolo Sarpi, 18.

fabbricatore di **Parafulmini per edifici,** muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per anni 15. Colloca egli a sito sugli edificii, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.*

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

G. COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Jdeernizi
» ANCONA — G. Venturini
» S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Agente delle due Compagnie riunite: Società **Raggio e C. e Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck.

Per Montevideo e Buenos-Ayres

15 agosto vapore **L'Italia** Cap. Bailien, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 170 — 1 settembre, vapore **Scrivia** Cap. Vassallo, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 170 — 15 settembre vapore **Orione** Cap. Lavarello, 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 180 — 22 settembre, vapore **Rio Plata** Cap. Bellepiane, 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 150.

Per Rio Janeiro

15 agosto, vapore **L'Italia,** 1a classe fr. 760, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 160 — 2 settembre, vapore **Iniziativa,** 1.a classe fr. 600, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 160 — 22 settembre, vapore **Rio Plata,** 1.a classe fr. 500 2.a classe fr. — 3.a classe 150.

Sui vapori postali del 1 e 15 d'ogni mese si rilasciano biglietti pel Pacifico—TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo, con trasbordo a MONTEVIDEO ai seguenti prezzi (oro): 1.a classe fr. 1625 - 2.a classe fr. 1125 - 3.a classe fr. 480.

Per Nuova-York (via Bordeaux) ogni 28 del mese - prezzo 3.a classe 130 lire - il vitto sino al 2 del mese è a carico del passeggiere.

La casa **G. Colajanni** - oltre essere regolarmente autorizzata dal Governo Italiano, ha speciale incarico dall' E.mo Governo della Rep. Argentina ed accorda dei vantaggi ai passeggeri che si dirigono colà, beninteso che il passaggio da **Genova a Buenos-Ayres,** è sempre a carico del passeggiere che deve pagarlo anticipatamente.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. VANZETTI dell'Università di Padova — specialità della Farmacia TANTINI di Verona

Il nome solo dell'illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farmacia Filipuzzi e F. Minisini.*

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11 37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

CONTRO
le flatuosità
le agrezze di stomaco
l'emorroide
la stitichezza
le malattie del fegato e della bile
il sangue viziato
l'affluenza di sangue verso la testa ed il petto

PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT

Preparate esattamente conforme alla prescrizione medicinale

ELEMENTI PRINCIPALI
Estratti d'erbe svizzere medicinali
Più efficaci e miglior mercato che tutte le acque minerali
Si prendono facilmente
Azione dolce
S'impiegano con vantaggio per gli ammalati di qualunque età
Assolutamente innocuo

Le farmacie indicate mandano *gratuitamente* a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT,** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 e in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a 50 centesimi. Ciascuna *scatola* delle *vere* **Pillole Svizzere** dev'essere rivestita coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

LA BORSA

NUOVO GIORNALE DI MILANO

che si pubblica tutti i giorni

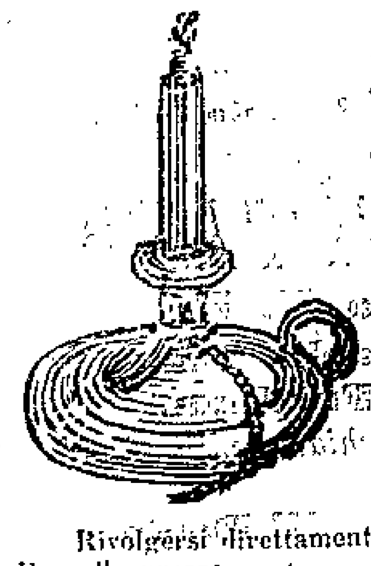
diretto da **Giacomo Leoni,** già *Agente di Cambio*

Rivista Politica - Listino della Borsa - Telegrammi - Notizie interne ed estere Suggerimenti ai Capitalisti sul modo d'impiegare bene il proprio denaro in valori solidi e garantiti - Estrazioni di Prestiti - Pagamenti, ecc., ecc.,

***PER TUTTA ITALIA, L. 1** al mese*

Inviando L. 2.— all'Amministrazione del Giornale *La Borsa,* in Milano si spediscono anche i numeri arretrati dal 11 Giugno che contengono articoli importanti, e si resta abbuonato a tutto agosto corr.

(Grande ribasso)



LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

ELEGANTE FONTANA

a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e trovasi vendibile al negozio e laboratorio di

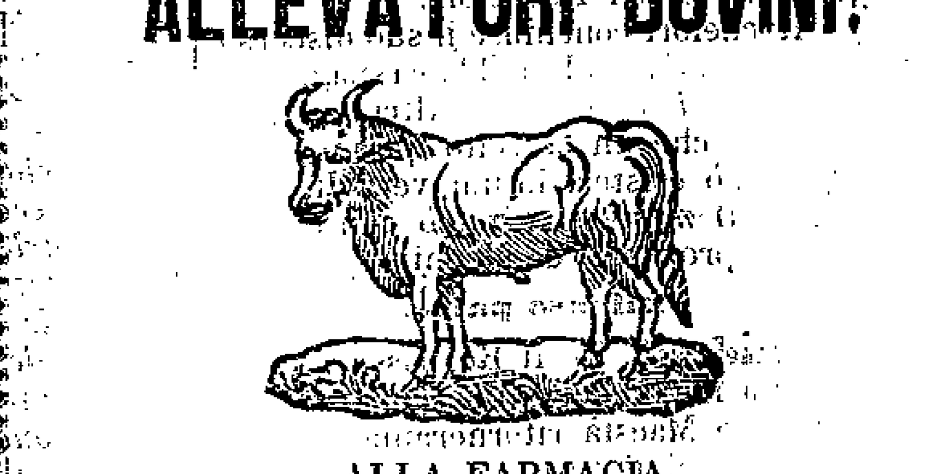
DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio.

---

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

AMARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico „Farmacia al Redentore „ Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al „Caffè Corazza,„ a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19; Venezia Emporio di Specialità al „Ponte dei Baretteri „

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

GRATIS — Numeri di saggio — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è **spedito gratis a chiunque, a** confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane

Grande Edizione con 36 figurini colorati:		Piccola Edizione senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.—	Anno	L. 8.—
Semestre	» 9.—	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.—	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

STAGIONE

MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

Novi-Ligure — Via Girardengo

FERRO BALSAMICO

Re dei Ferruginosi

Farmacia Centrale — G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità,** che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »